



**COMUNE DI SAN PIERO PATTI**  
**Provincia di Messina**

Registro  
 N. 68

Prot.Gen.le n° 15861 del 16.12.14

**17.11.2014**

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** Nota del Presidente della Cooperativa Servizi Sociali per la proposta di gestione della casa di riposo -Discussione -

**COPIA**

L'anno duemilaquattordici il giorno **dieciassette** del mese di **novembre**  
 Con inizio alle ore **19.00** nella sala delle adunanze del Comune.  
 Alla convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) SCHEPISI Alfonso Edgardo	X		9) BONGIOVANNI Salvatore	X	
2) BALLOTTA Salvatore	X		10) TARANTO Salvatore	X	
3) ARDIRI Graziella	X		11) CAMUTI Gian Luca	X	
4) TRICOLI Rosario Nunziato	X		12) FERRO Francesco	X	
5) PAGLIAZZO Vincenzina	-	X	13) DI DIO Fabio	X	
6) LA BELLA Mario Pippo	X		14) DI BELLA Gianluca Antonino	X	
7) PALADINA Angela	-	X	15) PAGANA Francesco	X	
8) GULINO Gino	-	X			

Assegnati n. 15 in carica n. 15 presenti n. **12** Assenti n. **3**  
 Fra gli assenti sono giustificati ( art. 173 dell'Ord. EE.LL. ) i signori :

Il Sig Schepisi Alfonso Edoardo nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario comunale Signor Dott.ssa Provvidenza Limina  
 La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori : **Interdonato, Ferraro, Taranto, Noto**

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

### AREA AMMINISTRATIVA SOCIO CULTURALE

OGGETTO: Nota del Presidente della Cooperativa Servizi Sociali per la proposta di gestione della casa di riposo -Discussione -

Nr. Ord. Della proposta 47

Li 07-11-2014

### RELAZIONE

Premesso

**CHE** questo Ente è proprietario della Casa di riposo per anziani, ubicata in c/da Marià di questo comune;

**CHE** fino alla data odierna la gestione della suddetta struttura è espletata dalla Cooperativa Servizi Sociali con sede a Capo d'Orlando;

**CHE** con delibera Consiliare n° 16/2011 è stato dato atto di indirizzo per procedere all'affidamento in concessione del servizio sopra indicato;

**CHE** con provvedimento n° 114 del 05.11.2014 il Responsabile dell'Area ha determinato di procedere tramite procedura aperta per l'affidamento del servizio sopra citato;

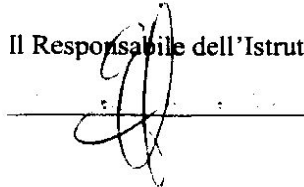
**CHE** con nota acquisita al ns protocollo n° 13978 il 04.11.2014 il Presidente della Cooperativa Servizi Sociali, che in atto gestisce la suddetta struttura, ha presentato prospetto gestionale per un ulteriore affidamento della durata di anni tre, rinnovabili per altri tre anni;

**RITENUTO** opportuno, considerato che il Consiglio Comunale aveva espresso atto di indirizzo in merito, giusta delibera sopra citata, porre in discussione quanto richiesto dalla cooperativa con la suddetta nota;

### PROPONE

PRENDERE ATTO della nota trasmessa dal Presidente della Cooperativa Servizi Sociali per le conseguenti determinazioni.

Il Responsabile dell'Istruttoria



L'Amministratore Proponente



## IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la seduta, essendo presenti dodici consiglieri su quindici assegnati e pone in discussione il primo punto all'o.d.g. inerente "Nota del Presidente della Cooperativa Servizi Sociali per la proposta di gestione della casa di riposo – Discussione" ed è stato iscritto su richiesta dell'amministrazione.

Dà quindi lettura della proposta e poi della nota ns.protocollo n.13978 del 04.11.2014, nonché la nota integrativa protocollo n.14285 del 10.11.2014.

Interviene il consigliere Bongiovanni che legge una nota a nome del suo gruppo consiliare e che poi consegnerà al segretario per essere allegata.

Il consigliere Di Bella interviene e chiede anch'egli quali siano gli intendimenti dell'amministrazione.

Il Sindaco prende la parola e osserva che per spiegare quale sia l'intendimento dell'amministrazione bisogna partire dalla delibera consiliare del 2011; allora il responsabile dr.Santoro pensò bene di chiedere alla cooperativa di continuare il servizio nelle more dello svolgimento della gara; essendosi alla fine del mandato pensò che non ci fossero i tempi per completare l'intero iter poi tornarono avendo vinto le elezioni e da buon amministratore si preoccupò di garantire la gestione e il funzionamento della casa di riposo, grazie anche ai buoni rapporti sempre intrattenuti con il signor Galipò, malgrado ciò che si dicesse in giro; alla fine il mancato espletamento della gara si è rivelato positivo; considerata la gravità della situazione economica esistente, le famiglie tengono in casa gli anziani perché costituiscono una risorsa, i consiglieri sono a conoscenza, avendo svolto un incontro con Galipò, delle difficoltà economiche, dei ritardi nei pagamenti, per tutte queste considerazioni si è aperto un percorso di collaborazione, attesa la sensibilità delle persone di cui si tratta, anziani e lavoratori,,con questi ultimi alla luce del sole si è avuto un abboccamento e hanno espresso la volontà di continuare a lavorare con la cooperativa, con cui c'erano problemi ma almeno si garantiva il posto di lavoro; non si poteva rischiare, il bando poteva comportare che non vi fosse alcun partecipante ma anche che vi fosse un partecipante che non garantiva il posto di lavoro a tutti; di recente, poi, continua il Sindaco, si verificò un fatto nuovo perché Galipò ha manifestato la sua disponibilità a continuare per i prossimi tre anni; la proposta li interessò, anche perché non si sa in un prossimo futuro che fine faranno le case di riposo; si è quindi pensato, continua il sindaco, tenuto conto che trattasi di un consiglio nuovo, di sottoporre la nuova situazione venutasi a determinare al consiglio perché decida se mantenere l'atto di indirizzo espresso nel 2011 o diversamente adotti nuovi provvedimenti; attraverso quindi un percorso di dialogo si è riusciti a presentare una proposta, senza arrecare danni ad alcuno e dando la possibilità al consiglio di pronunciarsi; se si dovesse optare per il bando si dovrà motivare, qualsiasi scelta è bene sia condivisa da tutti; ci si assumerà le responsabilità nell'interesse dei lavoratori; quindi, ribadisce il sindaco, si è pronti a pubblicare il bando, se ci sarà la volontà di procedere all'affidamento diretto si verificherà la situazione sotto l'aspetto giuridico; se il consiglio non vuole procedere alla revoca della sua delibera e delega la giunta si opererà in tal senso, altrimenti si aspetterà un nuovo indirizzo consiliare.

Il consigliere Di Dio intervenendo e rifacendosi, come dichiara, al principio del buon senso, rileva che l'obiettivo è costituito dagli anziani e dai lavoratori che non solo vanno mantenuti vanno anche incrementati; il contesto storico comporta difficoltà economiche, si è aperti a qualsiasi forma di dialogo, la Giunta proponga la revoca dell'atto di indirizzo, per loro non vi sono problemi.

Il consigliere La Bella osserva come dall'intervento del Sindaco deduca che la volontà della Giunta sia di applicare l'art.15 della L.R.4/96, se ha interpretato bene il suo pensiero; condivide l'intervento di Di Dio, l'A.C. si farà carico di portare la proposta di revoca di quell'atto di indirizzo e vengano resi noti i termini del nuovo affidamento con l'art.15, ritiene comunque che il problema debba essere risolto; gli risulta che il gruppo Progetto Paese ha avanzato una richiesta di integrazione atti.

Il Sindaco risponde che trova giusto che i termini della convenzione si determinino insieme, propone quindi che si faccia un incontro con i capigruppo e la commissione consiliare per stabilire i criteri da portare nella convenzione.

Il consigliere Tricoli dichiara di essere d'accordo con il sindaco, non bisogna farsi sfuggire l'occasione della proposta, i termini è giusto, come dice il sindaco, che si stabiliscano prima.

Il consigliere Pagana intervenendo, intanto premette che è comune a tutti sicuramente il sentimento di rispetto per gli anziani e per il livello occupazionale; il tempo è stato galantuomo, la situazione si è evoluta positivamente; già nel 2011 era più propenso all'affidamento, valutando la professionalità degli operatori, si è così constatato l'evolversi della situazione economica.

Il Sindaco intervenendo nuovamente osserva che come dichiarato dai consiglieri nella discussione era loro intenzione di verificare nel corso della riunione con i capigruppo i termini dettagliatamente e la documentazione occorrente; l'iter deve essere molto breve come durata, sulla proposta c'è la disponibilità di tutti.

Il consigliere Camuti dichiara che tutta la loro analisi si basa sul grande rispetto per il lavoro, per i lavoratori, con tutto ciò che ne deriva, e il rischio della perdita del lavoro; leggendo la delibera del 2011 si è disponibili a revocarla, ad approfondire la richiesta della cooperativa e fare parte della commissione.

Il consigliere Ballotta dichiara di essere contento che si sia sostenuto insieme una decisione, vorrebbe sollecitare la cooperativa a non attendere cinque mesi per il pagamento degli emolumenti ai dipendenti.

Il sindaco dichiara come non avesse dubbi che il consiglio di fronte a problemi rilevanti dimostrasse capacità; per accelerare sui pagamenti degli arretrati, ha avuto un incontro con i lavoratori e con la cooperativa, sulle modalità ritiene che sia giusto siano loro a decidere, i lavoratori, che si sono dichiarati disponibili e contenti se gli arretrati fossero pagati in un anno, non è giusto interferire, se per loro va bene il piano di rientro stabilito, con il nuovo affidamento non deve più verificarsi il ritardo; i diretti interessati volendo possono intervenire ai lavori della commissione che va subito costituita e convocata.

Il consigliere La Bella rappresenta come a suo avviso la commissione sia già costituita con i capigruppo, l'amministrazione, ma il dominus della situazione non sarà il consiglio, né la giunta. l'incontro per stabilire i criteri, richiede necessariamente la presenza della responsabile dell'area; l'intervento della cooperativa gioverà per stabilire i termini, non appena arriveranno i chiarimenti richiesti alla cooperativa.

Il consigliere Ferro interviene ed osserva che dopo avere tanto atteso non si deve correre ora con la commissione; sin dal 92 pensava di denunciare l'allora ente che gestiva la struttura, poi le cose sono cambiate, sono state spese anche risorse per mantenerla, quindi sa che è stata mantenuta in un certo modo, grazie al lavoro svolto dai lavoratori, per questo sposa il sollecito del consigliere Ballotta; là dove la commissione dovesse affrontare il tema dei criteri ritiene sia bene che intervenga anche la cooperativa in commissione, non è però d'accordo che la commissione non sia aperta ad altri consiglieri magari più competenti.

Il consigliere La Bella propone di fare una breve sospensione per stabilire il calendario dei lavori e determinarsi sulla partecipazione di altri componenti alla commissione.

Si vota favorevolmente alla sospensione dei lavori. Sono le ore 20,15

Alle ore 20,30 si riprende con le stesse presenze.

Il Presidente comunica ai consiglieri che ci si riunirà venerdì 21 novembre alle ore 15,00 presso la sede municipale, sala consiliare, per iniziare a discutere sulla problematica; registra favorevolmente il fatto che si stia concretizzando in modo positivo una soluzione e di questo ringrazia i partecipanti.

Sentita l'esposizione della proposta avente ad oggetto "Nota del Presidente della Cooperativa Servizi Sociali per la proposta di gestione della casa di riposo – Discussione" e la discussione che ne è seguita;

Sentita in particolare la comunicazione del presidente sul raggiunto accordo di convocare la commissione aperta anche ad altri consiglieri e con l'intervento del segretario comunale per il prossimo venerdì 21 novembre alle ore 15,00;

Visti i pareri resi favorevolmente sulla proposta;

Visto il TUEL approvato con d.lgs.267/2000;

Vista la legge 142/90 come recepita nella regione siciliana con legge 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale in atto vigente,

#### PRENDE ATTO

Della comunicazione avvenuta da parte del presidente sul raggiunto accordo di convocare la commissione aperta anche ad altri consiglieri e con l'intervento del segretario comunale per il prossimo venerdì 21 novembre alle ore 15,00;



# COOPERATIVA SERVIZI SOCIALI

## COOPERATIVA SOCIALE



Comune di San Piero Patti  
 Prot. N° 0014285  
 del 10-11-2014 in arrivo  
 (Categoria 1 Classe 2 Fascicolo)

*Handwritten notes:*  
 P. Ferro  
 Sindaco

Prot. 1483 del 22/10/2014

Spett.le Comune di S. Piero Patti

*Handwritten signature:*  
 M. Ferro

Oggetto : Gestione Casa di Riposo " Villa Maria " S. Piero Patti

La Cooperativa Servizi Sociali , con Sede Legale in S. Piero Patti , c.da Marià , gestrice della Casa di Riposo " Villa Marià "

Quolora l'Amministrazione Comunale ritenesse utile e conveniente per l'ente locale , continuare il rapporto gestionale della casa di riposo attraverso trattativa Privata con l'Istituzione avente sede legale in ambito locale ( Art.15 L.R. 4/86 e S.M. )

Questa Cooperativa si dichiara disponibile e si impegna a continuare la gestione per altri anni 3 con possibilità di rinnovo.

Per la continuazione della gestione si devono verificare alcune condizioni , quali :

1. Gestione limitata a 3 anni con possibilità di rinnovo per altri 3. Tale possibilità verrà valutata dall' amministrazione in piena autonomia e da un'eventuale commissione mista , che la scrivente è disponibile ad istituire , per monitorare la gestione della " Casa di riposo " ;
2. Gratuità di ricovero per il comune : N° 3 ;
3. La Coop. , a proprie spese , provvede alla ristrutturazione e collegamento con la Sala Mensa , del locale attualmente adibito a Magazzino a Sala Sporzionamento
4. Ampliamento della Cucina , a spese della Coop.
5. Sostituzione dei Serbatoi dell' Acqua con uno in resina , a spese della Coop.
6. Manutenzione Ordinaria a Carico della Coop.
7. Utilizzazione , per il periodo di validità della convenzione , della cucina come Centro Cottura.
8. Recupero degli stipendi arretrati per i soci ( circa 5 Mensilità ) nell'arco di 1 anno ;

*Handwritten signature:*  
 A





# COOPERATIVA SERVIZI SOCIALI

## COOPERATIVA SOCIALE



A fronte di quanto sopra , il Comune si impegna :

- Ad autorizzare la Coop. ad utilizzare la Casa di Riposo anche per soggetti adulti e nuclei familiari extracomunitari , ed a mettere a disposizione n° 2 scuole, esattamente quelle delle frazioni di : Sambuco e Balze , le quali verranno utilizzate per ospitare minori e/o Nuclei Familiari Extracomunitari.  
Le Scuole verranno consegnate nello stato in cui si trovano e verranno ristrutturate a carico e a spese della Coop.
- Gratuità del consumo dell'Acqua e azzeramento di quella in contenzioso.

Ci dichiariamo disponibili ad illustrare la proposta sopra detta , in incontri che l' Amministrazione e/o il Consiglio vorranno , se lo ritenesse opportuno , convocare

La Cooperativa

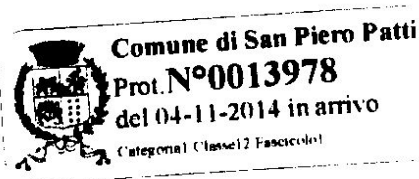




**COOPERATIVA SERVIZI SOCIALI**  
COOPERATIVA SOCIALE



Prot.: 1483



*F. Cono  
R. Patti  
Superiore  
An. Patti*

Spett.le

**Comune di S. Piero Patti**  
**Alla c.a. del Sig. Sindaco**

Li, 22.10.2014

Oggetto: Casa di Riposo.

Il sottoscritto Galipò Cono, nella qualità di Presidente della scrivente Cooperativa che gestisce la Casa di Riposo "Villa Marià", facendo seguito alla Nostra Nota del 19.06.2014 Prot. 820 ed alle intercorse conversazioni negli incontri avuti in merito alla gestione della Casa di Riposo,

**Trasmette,**

giusto impegno allegato alla presente, prospetto gestionale di "Villa Marià":

- Modalità di affidamento: Trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'Art. 15 L.R. 4/86 e S.M. con l'istituzione avente Sede legale in San Piero Patti.
- Durata affidamento: Anni tre rinnovabili per altri tre anni.
- Gratuità al Comune n. 3 (fatta salva la compartecipazione dell'anziano).
- Sistemazione e attivazione del magazzino esterno e collegamento con la sala pranzo, da adibire a sporzionamento ed a lavaggio stoviglie.
- Sistemazione cucina.
- Sostituzione di 3 serbatoi in acciaio con uno in resina.
- Manutenzione ordinaria a carico della scrivente.
- Utilizzazione della cucina per centro cottura.

A fronte di quanto sopra, il Comune si impegna ed autorizza la Cooperativa: ad utilizzare la Casa di Riposo anche per soggetti adulti e nuclei familiari; a mettere a disposizione della Cooperativa, previa sistemazione, le scuole delle frazioni Sambuco e Balze le quali verranno utilizzate per



C/da Marià - 98068 SAN PIERO PATTI (ME) - 0941-665128  
Uffici: Via Nazionale PA, 208 - 98071 CAPO D'ORLANDO (ME) TEL: 0941-957732 FAX: 0941/1909151  
P.IVA: 01 233 720 836

[posta@pcc.coopservizisociali.it](mailto:posta@pcc.coopservizisociali.it) [info@coopservizisociali.it](mailto:info@coopservizisociali.it)



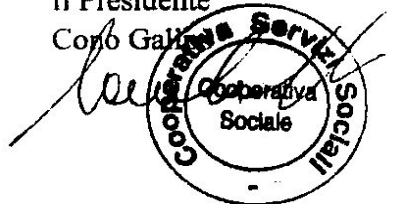
**COOPERATIVA SERVIZI SOCIALI**  
COOPERATIVA SOCIALE



ospitare minori e/o nuclei familiari extracomunitari.  
Gratuità del consumo acqua e azzeramento di quello in contestazione.  
In attesa di riscontro,  
Distinti Saluti.

Il Presidente

Coro Gallina



---

C/da Marià – 98068 SAN PIERO PATTI (ME) - 0941-669128  
Uffici: Via Nazionale PA, 208 – 98071 CAPO D'ORLANDO (ME) TEL: 0941-957732 FAX: 0941/1909151  
P.IVA: 01 233 720 836  
[posta@pec.coopservizisociali.it](mailto:posta@pec.coopservizisociali.it)      [info@coopservizisociali.it](mailto:info@coopservizisociali.it)

COMUNE di SAN PIERO PATTI  
Gruppo Consiliare  
*Orgoglio, Impegno e Libertà*

ALLEGATA ALLA DELIBERA DEL C.C. N° 62 DEL 17.11.2014

Signor Presidente,  
Signori Consiglieri,  
Signor Sindaco e Signori Assessori,

Una Casa di riposo è certamente una residenza collettiva che fornisce principalmente ospitalità e assistenza alle persone sole in età pensionabile, autosufficienti o parzialmente autosufficienti, che preferiscono condurre una vita comunitaria in cui ricevere disponibilità di servizi nelle attività quotidiane, sostegno morale socializzando con gli altri ospiti e stimoli per attività ricreativo-culturali.

E' un segno di grande civiltà offrire questo servizio alla Comunità anche estesa. Il nostro Paese vanta in questo settore una lunga tradizione ed esperienza, prima con l'ex IPAB "Interdonato-Tricoli" e poi con il Comune. Sarebbe veramente un grande inconveniente se questa tradizione di grande civiltà socio-assistenziale dovesse per qualunque motivo interrompersi proprio oggi in cui la popolazione locale e nazionale tende sempre di più ad invecchiare.

Accanto a queste brevissime considerazioni c'è da evidenziare che, per San Piero, la Casa di riposo "Villa Maria" costituisce una delle poche realtà che offrono occupazione a numerose famiglie; forse dopo il Comune la Casa di riposo è la realtà imprenditoriale che ha il maggior numero di dipendenti.

Noi del Gruppo *Orgoglio, Impegno e Libertà* siamo fermamente convinti che occorre fare di tutto per mantenere in piena attività la Casa di riposo, migliorandone le prestazioni, e che bisogna impegnarsi per assicurare l'attuale livello occupazionale anzi, se possibile, cercare che vi possa essere un incremento degli occupati.



L'attuale fase di crisi economica che sta attraversando l'Italia e il Mondo intero NON CI CONSENTONO di PERDERE POSTI di LAVORO. San Piero e la Comunità sampietrina ha bisogno di lavoro e di occupazione.

Ora, la Società che attualmente gestisce "Villa Maria" ha fatto pervenire all'Amministrazione la richiesta di avere in affidamento, per ulteriori tre anni, la gestione della Casa di riposo includendovi altri due immobili comunali, e precisamente gli ex edifici scolastici di Sambuco e di Balze.

La Società, da quando è stato possibile desumere dalla richiesta, invoca e fa riferimento per il nuovo affidamento all'articolo 15 della legge regionale 08 gennaio 1996, n. 4.

Da una sommaria lettura dell'articolo di legge richiamato, ove applicabile, si desume che la competenza ad avviare l'iter per il nuovo affidamento è della Giunta municipale e non già del Consiglio comunale.

Ci rendiamo perfettamente conto che all'affidamento a "trattativa privata" osta al momento l'atto di indirizzo che il passato Consiglio comunale ha adottato con deliberazione n. 16 del 19 settembre 2011, ma è altrettanto pacifico e chiaro che la Giunta Municipale per bocca del suo legale rappresentante deve rendere noto a questa Assemblea quale è il suo intendimento e orientamento.

Ciò allo scopo di mettere questo Consiglio, *conosciute le intenzioni della Giunta e i programmi in dettaglio della Società*, di prendere in esame la successiva proposta dell'Amministrazione per un eventuale atto di ritiro della deliberazione consiliare n. 16 del 19 settembre 2011.

In conclusione, ferme restando le premesse sul funzionamento della struttura, *come già detto di grande valenza sociale*, e sul mantenimento -con possibile incremento- dei livelli occupazionali con valorizzazione delle competenze dei lavoratori e delle lavoratrici, chiediamo all'Amministrazione di renderci chiaramente note le sue intenzioni sull'istanza della Società anche in considerazione che la norma invocata, se applicabile, assegna alla Giunta ogni preventiva decisione.



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:  
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere ; favorevole

Data 7.11.16.....

Il Responsabile

\_\_\_\_\_

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art.9 del D.L. 78/2009,convertito nella legge 3 agosto 2009 n.102,nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011,n.11,il RESPONSABILE del Servizio interessato **DICHIARA** :che in relazione all'impegno di spesa di € \_\_\_\_\_ È stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio,sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente,con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile

\_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data.....

Il Responsabile

\_\_\_\_\_

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

### ATTESTA

Che la complessiva spesa di E ....., trova copertura finanziaria al TITOLO .....  
FUNZIONE.....SERVIZIO.....INTERVENTO.....  
CAPITOLO P.E.G.....del bilancio 20\_

Data.....

Il Ragioniere

\_\_\_\_\_

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Il Consigliere Anziano

ALL

Il Presidente

[Signature]

Il Segretario Comunale

[Signature]

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio

Il **23.01.15**

E fino al **07.02.15**

L'Addetto

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno **23.01.15**

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi

Dal **23.01.15** al **07.02.15**

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Provvidenza Limina

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il **23.01.15**

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO **03.02.15**

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art.12 comma 1 L.R. 44/91;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale, Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Provvidenza Limina